

VARIANTE

P.P.I.P.

Piana Particolareggiato di Iniziativa Privata
Comparto B4.3 denominato "MZ"

Comune di Formigine - Provincia di Modena - Localita' Casinalbo - Foglio 14 Mappali 721-722-723-724

21

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

tavola

scala

committente

VIRGILIOCINQUE SPA
Corso Roma, 20
Saluzzo (CN)
C.F. e P.I. 03170740017

Progettista Architettonico e D.L.

MO PRO Studio di progettazione

GEOM. ANTONELLA DEBBIA

ING. MARCO MONTORSI

REV.	DATA	REDATTO	FILE	OGNI ELABORATO E' DA RITENERSI DI ESCLUSIVA PROPRIETA' DELLO STUDIO MOPRO, QUALSIASI RIPRODUZIONE E' SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA, OGNI MODIFICA MANUALE E' DA CONSIDERARSI NON VALIDA AI FINI PROGETTUALI
02	14.11.2018	MM		



mopro studio di progettazione
sede legale:
viale Corassori, 72 Modena
sede operativa:
Piazza Carta Costituzionale 3 - 41042
Ubersetto di Fiorano Modenese
tel +39 0536 1816539

1. Premessa

L'area in esame è situata all'angolo tra via Liandi, via Giardini e via Pasubio, nel comune di Casinalbo (MO) (immagine 1). Sul lotto sorgeva un edificio commerciale sede dell'ex stabilimento "MZ srl Costruzioni Metalliche" che svolgeva operazioni di verniciatura.

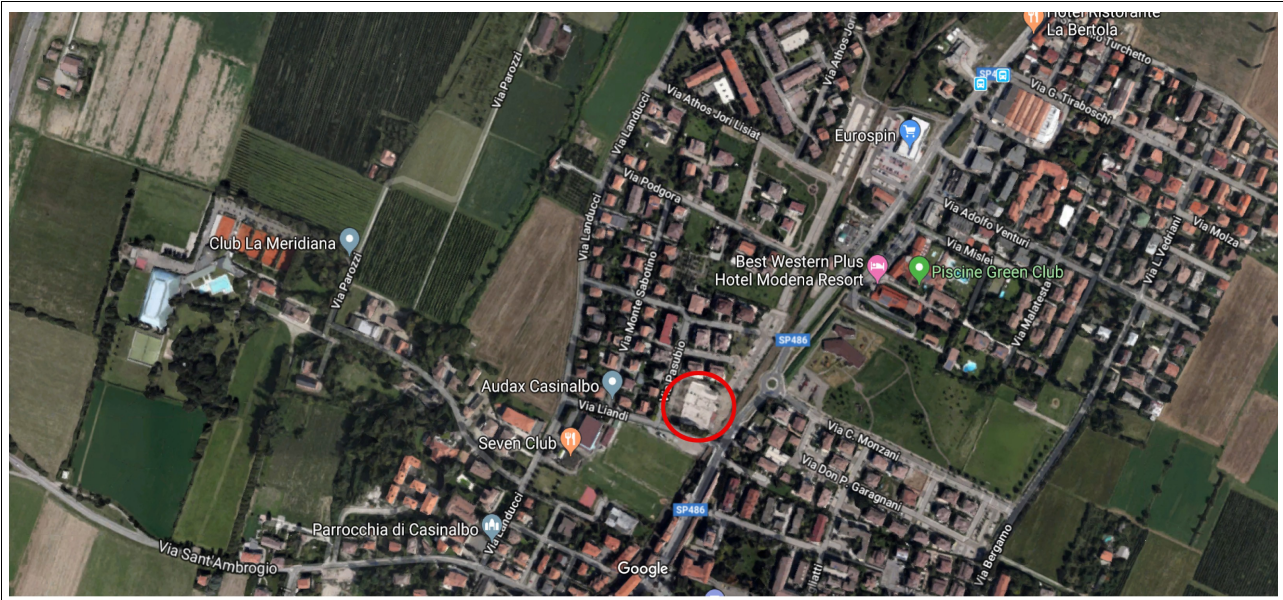


Immagine 1: Inquadramento topografico.

2. Descrizione del progetto



Immagine 2: Pianta del progetto edilizio.

Il progetto di riqualificazione del lotto prevede la costruzione di tre edifici residenziali a tre piani, con ingresso indipendente, l'area totale misura circa 3000 metri quadrati. Ogni edificio conta un piano interrato della profondità di circa tre metri destinato ai box auto. Le tavole 1 e 2 allegate rappresentano la pianta e la sezione di uno degli edifici.

3. Metodologia utilizzata per la raccolta dei dati

Le indagini effettuate si basano su documentazione edita reperita sull'*Atlante dei Beni Archeologici della provincia di Modena* e sul sito <http://www.sistemonet.it/mapArcheologia> dove è possibile vedere i punti di interesse archeologico e la relativa scheda tecnica.

Per quanto riguarda la cartografia storica e le foto aeree sono stati valutati i documenti disponibili on line sul portale dell'Emilia Romagna <http://geoportale.regione.emilia-romagna.it>

Tutta la documentazione è perciò desunta esclusivamente da dati editi.

4. Inquadramento archeologico

L'area oggetto di intervento è situata nel territorio di Casinalbo, presso Formigine (MO), essa è segnalata sul PSC del comune come area a rischio archeologico medio (immagine 3). Tutto il territorio di Formigine è stato oggetto di numerosi rinvenimenti, che si sono moltiplicati negli anni recenti in occasione delle indagini preventive relative a nuovi interventi di riqualificazione del territorio e a nuove pianificazioni edilizie.

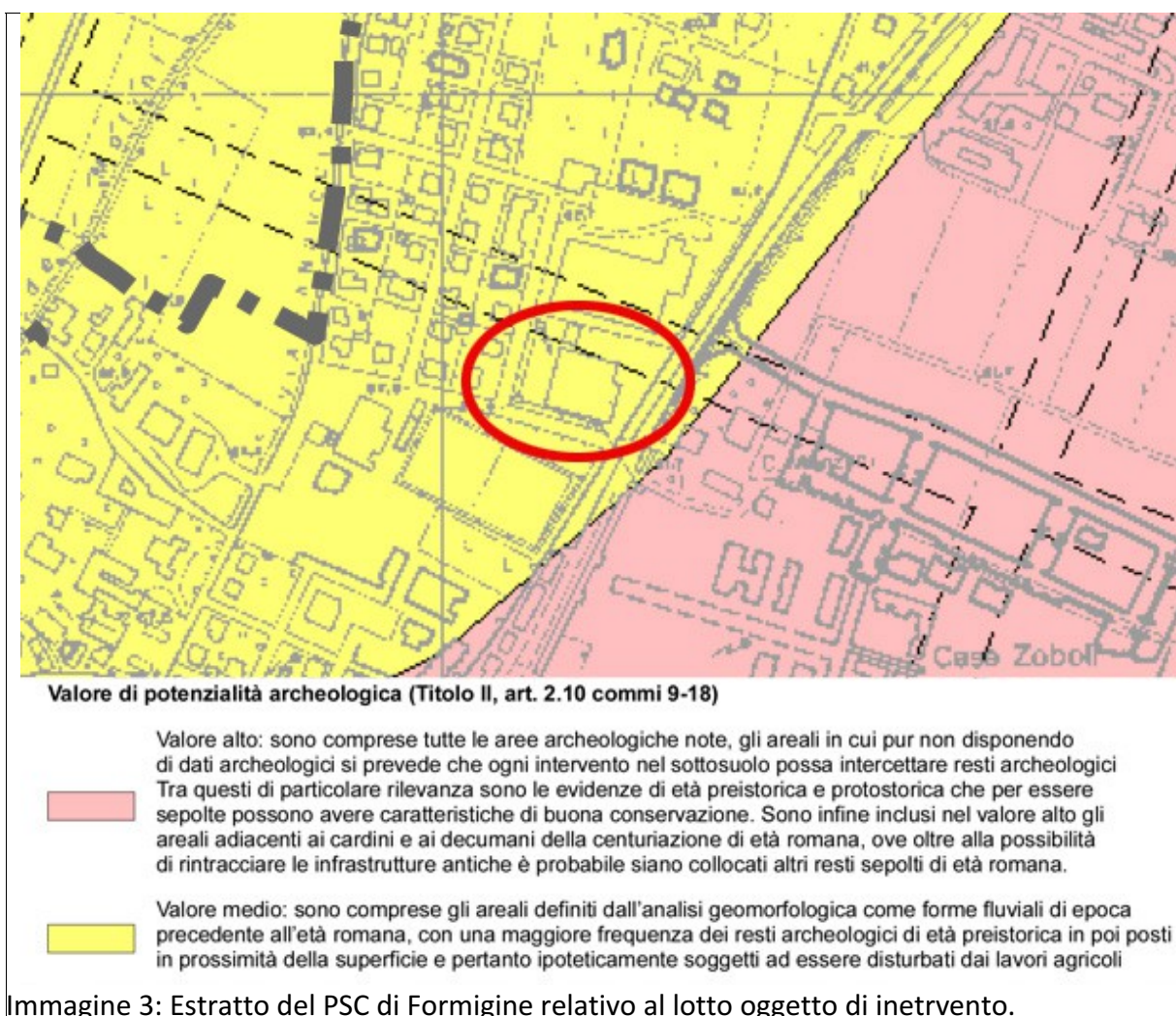
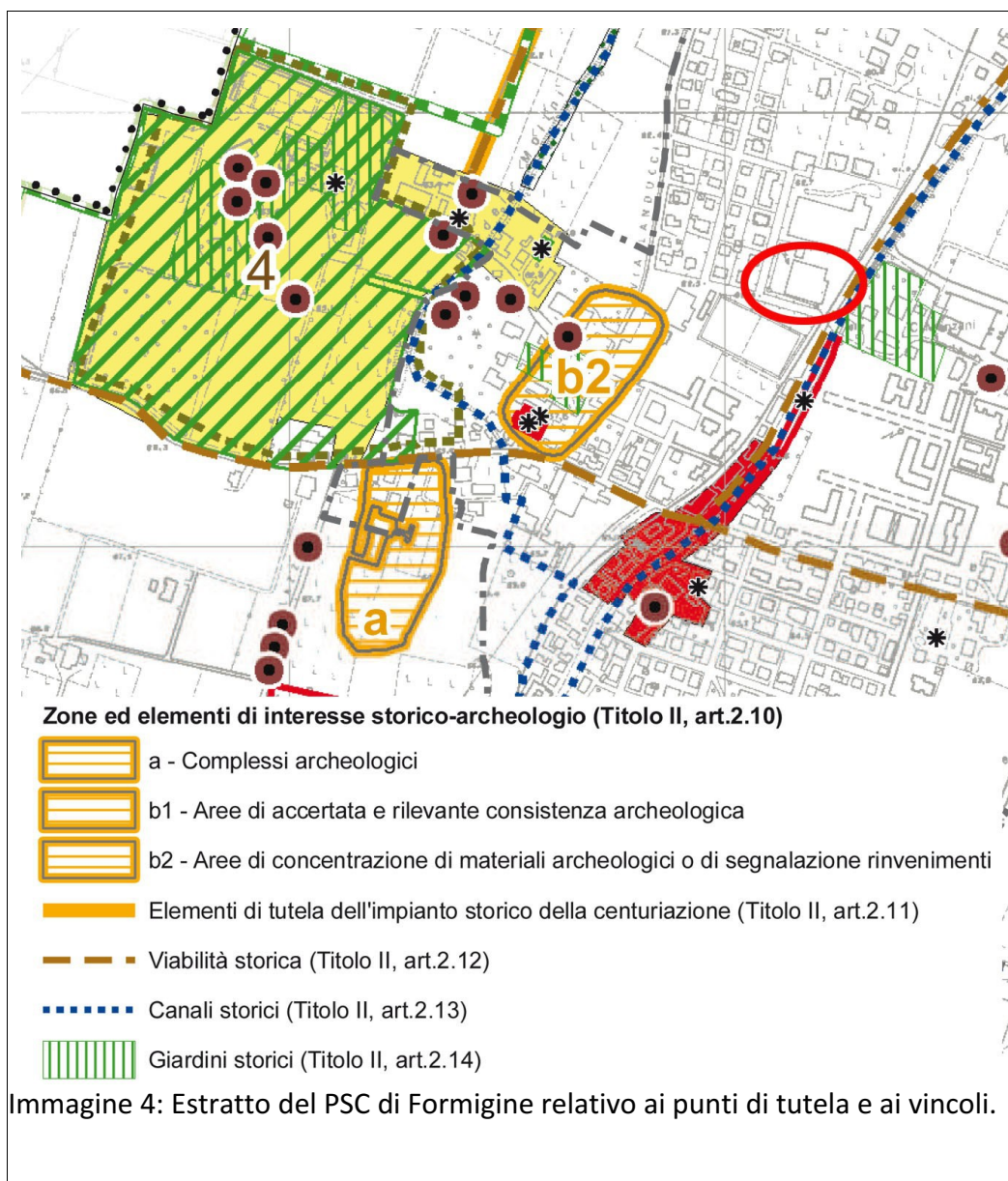


Immagine 3: Estratto del PSC di Formigine relativo al lotto oggetto di intervento.

Più precisamente, sempre nel PSC, sulla carta della tutela e dei vincoli, a Ovest del lotto è segnalata un'area di ritrovamenti archeologici (Immagine 4).



La segnalazione si riferisce a numerosi punti di interesse osservabili anche sul portale <http://www.sistemonet.it/mapArcheologia> (immagine 5). Di seguito sono riportati i principali.

FO 137: ritrovamento di reperti archeologici sporadici, età romana (monete).

FO 144: ritrovamento di una punta di freccia.

FO 145: Ritrovamento di ruderi di fabbricati riferibili ad età romana.

FO 12: Nei pressi della Chiesa parrocchiale. Ritrovamento di materiali pertinenti all'età del bronzo (Terramara).

FO 17/131/154: ritrovamento villa e fornace età romana. In seguito alla demolizione della antica chiesa nel 1891, negli strati superiori della terramara (FO 12), vennero in luce un pavimento a mosaico in tessere bianche, nere e rosse, un pavimento ad esagonette con inserto di tessera musiva ed una soglia di porte in trachite, resti pertinenti ad una villa. È da mettere in relazione a questo insediamento anche la segnalazione di una fornace e di una “cisterna o vasca fabbricata con mattoni e calce, nella quale immettevasi un condotto di calce e mattoni”, rinvenuti poco più a nord nella proprietà Bonacini, durante gli scavi della terramara eseguiti dall’arciprete Giberti (FO 154) .

FO 140: Rinvenimento di tomba con copertura alla Cappuccina.

FO 141: Rinvenimento di lacerto di muratura (età romana).

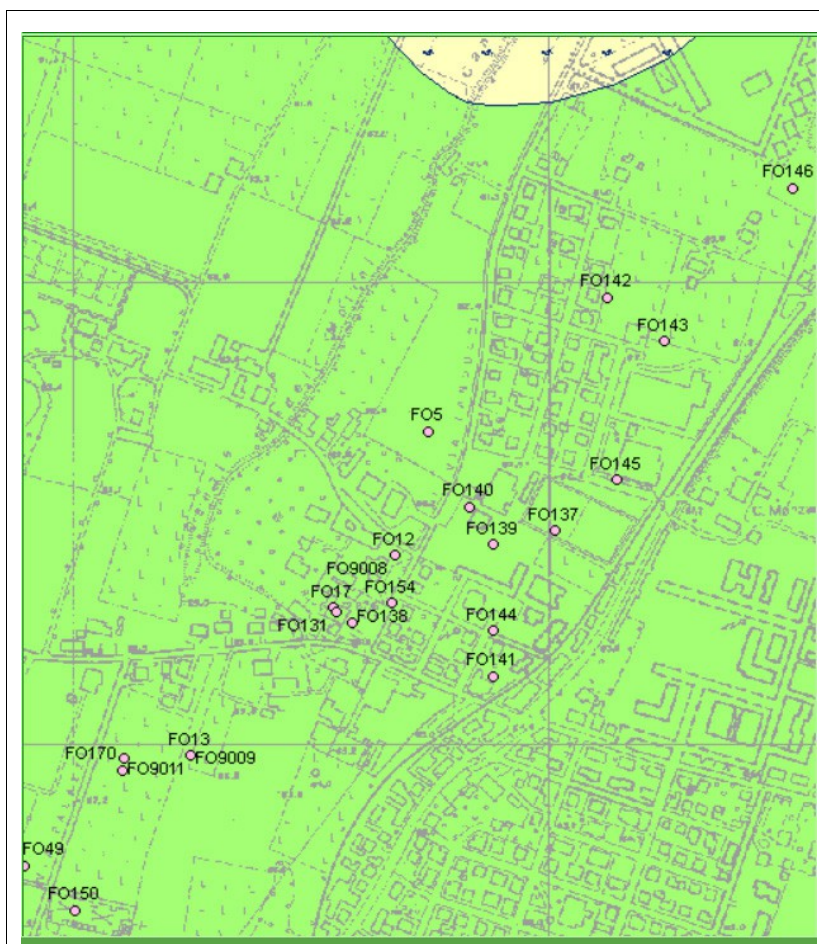


Immagine 5: Estratto dal portale

<http://www.sistemonet.it/mapArcheologia/ClientServlet?CMD=Iniz> con la localizzazione dei principali punti di interesse archeologico.

5. Inquadramento del lotto in epoca recente

Il lotto tra via Liandi, via Giardini e via Pasubio è di recente edificazione, nelle fotografie aeree scattate dalla RAF negli anni '40 l'area era ancora destinata a produzione agricola (immagine 6)

Le foto della Royal Air Force nel 1943 e 1944

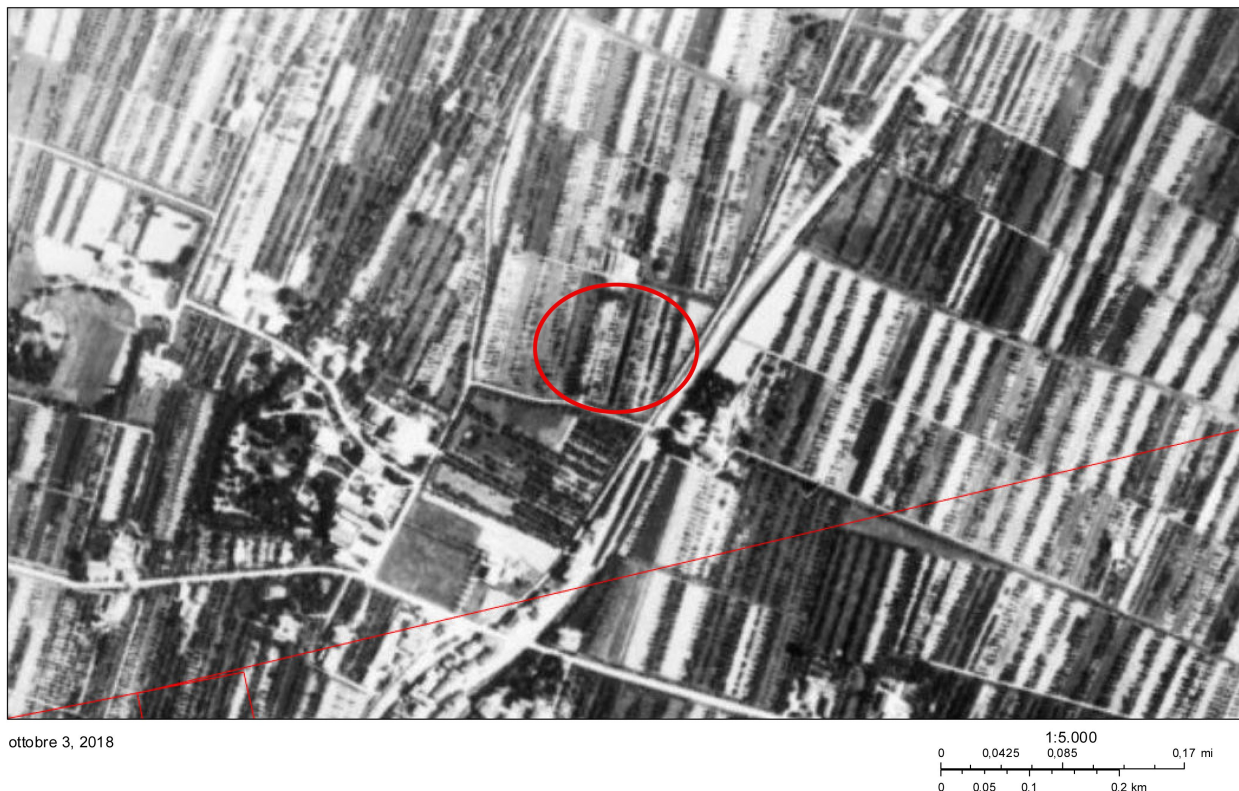


Immagine 6: Foto aerea del lotto oggetto di intervento.

Soltanto nel 1969 con l'urbanizzazione crescente del centro di Casinalbo, è stata fondata la sede dello stabilimento "MZ s.r.l. Costruzioni Metalliche. L'azienda si occupava di operazioni di verniciature che hanno contaminato il terreno sottostante. Nel corso del 2017 sono state messe in atto opere di bonifica volte a rimuovere il terreno contaminato da vernici antiruggine da una porzione settentrionale dell'area ampia circa 1000 metri quadrati. Sono inoltre stati rimossi rifiuti pericolosi accantonati sulla superficie del terreno.

Si allega il rapporto dell'Arpaе riguardo gli interventi posti in essere.

Chiara Baraldi